



RASSEGNA STAMPA 27-28-29 ottobre 2018

**LA GAZZETTA
DEL MEZZOGIORNO**

il MATTINO
di Foggia e provincia

**Il Sole
24 ORE**

LA GAZZETTA DI CAPITANATA
LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO - Quotidiano fondato nel 1887 www.lagazzettadelmezzogiorno.it

1Attacco

TRAFFICO NEI CIELI BILANCIO DEI PRIMI MESI 2018

Oltre 5,7 milioni tra arrivi e partenze in 9 mesi a Bari e Brindisi, con un +6,5% rispetto allo stesso periodo del 2017

Aeroporti di Puglia più passeggeri, più rotte

Intanto, avviati i lavori di ristrutturazione dello scalo di Brindisi



AEROPORTI DI PUGLIA L'interno dello scalo Karol Wojtyła di Bari

COOPERAZIONE CON LA GRECIA Dallo spazioporto di Grottaglie voli di passeggeri e merci verso lo spazio

Lo scalo di Taranto-Grottaglie è destinato ad acquisire nuova importanza grazie ad una nuova intesa siglata di recente a Washington tra Angel, gruppo pugliese fondato da Vito Pertosa, e due società del magnate britannico Richard Branson: Virgin Orbit, Virgin Galactic. Lo scalo, già protagonista dei collegamenti tra Italia e Usa, è destinato a diventare il primo spazioporto europeo commerciale dal quale partiranno merci e turisti nello spazio oltre che sede di attività di ricerca e formazione.



BARI PALESE
La stazione dello scalo e i collegamenti con le piste

trasporti che permetta di ridurre il ricorso a vettori su gomma e marittimi, e potenzi i collegamenti aerei tra i due Paesi coinvolti. Nel dettaglio, mira ad accrescere il traffico di passeggeri fra Italia e Grecia, nonché a sperimentare l'utilizzo di tratte destinate al traffico dei passeggeri anche a fini commerciali per il trasporto dei prodotti freschi nelle stive.

COOPERAZIONE CON LA GRECIA - Aeroporti di Puglia punta le sue attenzioni verso la Grecia con la prossima attuazione di un progetto di cooperazione transfrontaliera per l'incremento di traffici di passeggeri e merci. Il piano, della durata di due anni e finanziato per 2.621.935 euro dal Programma Interreg V-A Grecia-Italia 2014-2020, ha come obiettivo l'ottimizzazione del sistema dei

Aeroporti di Puglia continua il suo volo che comprende aumenti del numero di passeggeri e di collegamenti che includono un ambizioso progetto con la Grecia e, addirittura, viaggi nello spazio legati ad accordi internazionali in grado di esaltare le eccellenze pugliesi. Un trend complessivo che suscita soddisfazioni espresse a partire dal presidente della Giunta, **Michele Emiliano**, per finire al presidente della Società che gestisce gli scali di Bari, Brindisi, Foggia e Taranto/Grottaglie, **Tiziano Onesti**, passando per la voce del sindacato: il presidente regionale Fit Puglia, **Maria Teresa De Benedictis**.

I più recenti motivi di soddisfazione risalgono tutti insieme a pochi giorni fa, a partire dalla presentazione del bilancio della società da gennaio a settembre 2018: oltre 5,7 milioni tra arrivi e partenze registrati dal sistema aeroportuale di Bari e Brindisi, con un +6,5% rispetto allo stesso periodo del 2017.

«La significativa crescita registrata dalla componente internazionale di linea (che aumenta del +18,8%, 2,1 milioni di passeggeri, ndr) - commenta Tiziano Onesti - contribuisce all'affermazione della Puglia come destinazione di successo per il turismo internazionale». Stabile, con un +0,7%, l'incremento della linea nazionale.

Durante l'anno si registra a settembre il traffico passeggeri record (evidentemente in occasione della Fiera del Levante). Con incrementi sia col resto del Paese (dell'11% su Bari e del 10,1% su Brindisi) e sia con l'estero (del 23,4% su Bari e 25,4% su Brindisi per un totale, rispettivamente di 232mila e 79mila passeggeri). Complessivamente sui due scali, nello scorso mese, il totale, tra arrivi e partenze, è stato di poco più di 770mila passeggeri (+10,7%).

LE ROTTE - La crescita dei passeggeri, evidentemente alimentata dalla maggiore dinamicità della Puglia, ha di conseguenza attirato l'attenzione delle Compagnie aeree sulla regione e quindi dato il via all'aumento delle rotte che non pare conoscere sosta. Di rilievo il ritorno in Puglia, dopo 23 anni, dell'Air France che dallo scorso agosto assicura i collegamenti tra Bari e Parigi, mentre è recente l'annuncio di Transavia France che dal prossimo 21 aprile effettuerà voli tra Brindisi e Parigi Orly.

Altrettanto recente la presentazione del programma estivo 2019 di Ryanair che annuncia tre nuove rotte da Bari, per Bordeaux, Budapest e Praga, e quella da Brindisi per la città tedesca Memmingen. Il programma prevede due voli a settimana. L'attività di Ryanair in Puglia comprenderà complessivamente 27 rotte con 650 posti di lavoro in

loco.

AEROPORTO DI BRINDISI - Si è tenuta nei giorni scorsi la cerimonia di avvio dei lavori di adeguamento dell'Aeroporto del Salento di Brindisi (durata fissata in 286 giorni). Gli interventi di adeguamento delle infrastrutture di volo RWY 13/31, relativi impianti AVL e segnaletica permetteranno il sensibile miglioramento degli standard di qualità dei servizi prestati agli aeromobili, riferiti sia ai sistemi infrastrutturali di terra, sia alle radioassistenze. Più in particolare, si va dalla riqualifica dello strato superficiale pista di volo 13/31 alla realizzazione del nuovo piazzale Aeromobili dell'Aviazione Generale. «L'aeroporto del Salento di Brindisi - dichiara Tiziano Onesti - rappresenta una risorsa fondamentale per lo sviluppo del territorio. L'importanza di un aeroporto non può basarsi solo sui risultati, peraltro eccellenti, ottenuti in termini di traffico, ma occorre considerare altri fattori altrettanto importanti. Quello delle condizioni operative e della safety aeroportuale rappresenta certamente un elemento essenziale nella valutazione complessiva di una struttura». Interventi che agevoleranno un'altra struttura fondamentale per Brindisi: il porto.

E Ambr.

Domani la presentazione Il futuro digitale all'Apulia Maker

■ Un focus sulle competenze professionali per i futuri protagonisti della Digital Transformation e dello sviluppo di Industria 4.0 in Puglia è l'evento organizzato dall'ITS Apulia Digital Maker di Foggia per presentare ufficialmente l'avvio dei nuovi percorsi di alta specializzazione tecnica post diploma, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), in programma, domani martedì 30 ottobre, alle ore 10, presso la sede di Via San Severo Km 2,00. L'incontro, aperto alla città, è finalizzato ad illustrare i contenuti e gli obiettivi strategici dei corsi del biennio 2018-20 in Digital Media Specialist e Industry 4.0 Expert, mirati ad assicurare skills integrate nel campo del digital marketing e social media management e delle nuove soluzioni hi-tech per l'industria. Due pionieristici percorsi di alta specializzazione, progettati dalla Fondazione ITS Apulia Digital Maker in collaborazione con importanti realtà imprenditoriali, nazionali e regionali, per supportare i processi d'innovazione e trasferimento tecnologico del tessuto produttivo locale.

Numerose le personalità che interverranno al focus:

Eleonora Rocca, tra le più affermate Digital Marketing Consultant italiane, CEO & Founder dell'evento Mashable Social Media Day Italy - una delle manifestazioni più importanti al mondo, che celebra la rivoluzione digitale, le dinamiche, le potenzialità dei social network, conclusasi lo scorso 20 ottobre allo IULM di Milano - che è tra le partner del corso in Digital Media Specialist. Interverrà, invece, sui temi del corso di Industry 4.0 Expert, Michele De Stasio, presidente di Tekna automazione e control-



Euclide Della Vista

lo, azienda leader nella produzione e installazione di sistemi e macchinari per l'automazione industriale. Moderato dal giornalista e presidente del Comitato Tecnico Scientifico dell'ITS, Micky de Finis, il focus vedrà la partecipazione anche di personalità istituzionali, partner dell'ITS: Fabio Porreca, presidente Camera di commercio di Foggia, Gianni Rotice, presidente di Confindustria Foggia, e Biagio Di lasio, direttore di Confcommercio Foggia, oltre che dei cinquanta corsisti selezionati per i percorsi formativi finanziati da MIUR e Regione Puglia. Sono previsti, inoltre, gli interventi di Euclide Della Vista e Valentina Scala - Presidente e Direttrice dell'ITS - che sabato scorso hanno avviato anche le attività della nuova sede dell'ITS a Molfetta, dove è stato attivato il nuovo corso di Developer 4.0 con Exprivia-Italtel, gruppo internazionale leader nella progettazione e sviluppo di tecnologie d'innovazione. Un nuovo capitolo, quindi, per l'ITS Apulia Digital Maker, che sta affermandosi negli anni come presidio di riferimento per la formazione e la diffusione della cultura digitale in Puglia.

FOGGIA TODAY

Economia

Foggia avanguardia pugliese della rivoluzione digitale e dell'Industria 4.0: ecco i nuovi corsi di Apulia Digital Maker

Digital Media Specialist e Industry 4.0 Expert sono i due pionieristici percorsi di alta specializzazione che saranno presentati martedì 30 ottobre presso la sede di via San Severo



28 ottobre 2018 11:17 redazione

Apulia Digital Maker presenta due nuovi corsi di specializzazione

Un focus sulle competenze professionali per i futuri protagonisti della **Digital Transformation** e dello sviluppo di **Industria 4.0 in Puglia** è l'evento organizzato **dall'ITS Apulia Digital Maker** per presentare ufficialmente l'avvio dei nuovi percorsi di alta specializzazione tecnica post diploma, nel settore delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (ICT), in programma, martedì 30 ottobre, alle ore 10.00, presso la sede di Via San Severo Km 2,00.

L'incontro, aperto alla città, è finalizzato ad illustrare i contenuti e gli obiettivi strategici dei corsi del biennio 2018-20 in **Digital Media Specialist** e **Industry 4.0 Expert**, mirati ad assicurare skills integrate nel campo del digital marketing e social media management e delle nuove soluzioni hi-tech per l'industria.

Due pionieristici percorsi di alta specializzazione, progettati dalla Fondazione ITS Apulia Digital Maker in collaborazione con importanti realtà imprenditoriali, nazionali e regionali, per supportare i processi d'innovazione e trasferimento tecnologico del tessuto produttivo locale.

Numerose le personalità che interverranno al focus: **Eleonora Rocca**, tra le più affermate Digital Marketing Consultant italiane, CEO & Founder dell'evento **Mashable Social Media Day Italy** - una delle manifestazioni più importanti al mondo, che celebra la rivoluzione digitale, le dinamiche, le potenzialità dei social network, conclusasi lo scorso 20 ottobre allo IULM di Milano - che è tra le partner del corso in *Digital Media Specialist*. Interverrà, invece, sui temi del corso di *Industry 4.0 Expert*, **Michele De Stasio**, presidente di **Tekna automazione e controllo**, azienda leader nella produzione e installazione di sistemi e macchinari per l'automazione industriale.

Moderato dal giornalista e presidente del *Comitato Tecnico Scientifico* dell'ITS, **Micky de Finis**, il focus vedrà la partecipazione anche di personalità istituzionali, partner dell'ITS: **Fabio Porreca**, presidente C.C.I.A.A. Foggia, **Gianni Rotice**, presidente di

Confindustria Foggia, e **Biagio Di lasio**, direttore di Confcommercio Foggia, oltre che dei cinquanta corsisti selezionati per i percorsi formativi finanziati da MIUR e Regione Puglia.

Sono previsti, inoltre, gli interventi di **Euclide Della Vista e Valentina Scala** - Presidente e Direttrice dell'ITS - che **sabato 27 ottobre**, avvierà anche le attività della nuova sede dell'ITS a **Molfetta**, dove è stato attivato il nuovo corso di **Developer 4.0** con **Exprivia-Italtel**, gruppo internazionale leader nella progettazione e sviluppo di tecnologie d'innovazione e di prestazione per servizi IT.



Foggia

Consulta provinciale per la legalità, una sfida da vincere 42 adesioni ad oggi



I TEMI



Presenze

Una risposta importante dal territorio: cittadini, comuni, associazioni, istituzioni



Barone

Quella di Foggia è la provincia più difficile della Puglia, problema soprattutto culturale



Comuni

Tra i Comuni aderenti Foggia, San Severo, Cerignola e Manfredonia

ILARIA DI LASCIA

Una risposta importante dal territorio: cittadini, comuni, associazioni, istituzioni hanno aderito alla nascente Consulta Provinciale per la Legalità che avrà lo scopo di sostenere, coordinare e promuovere nei Comuni della provincia, azioni di contrasto alla corruzione e all'illegalità e di affrontare in maniera condivisa le problematiche legate a comportamenti mafiosi ed illegali.

Si è insediata ufficialmente venerdì mattina, con l'approvazione del regolamento e del coordinamento, la Consulta Provinciale per la Legalità, istituita dal presidente della Provincia di Foggia Francesco Miglio, in una Sala Ruota di Palazzo Dogana affollata da numerosi esponenti del mondo delle istituzioni e delle associazioni. Al tavolo, oltre al presidente Miglio, il dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, Agostino De Paolis, il dirigente della Direzione Centri Giustizia Minorile, Puglia e Basilicata, Giuseppe Cantomani, la consigliera regionale Rosa Barone, il Procuratore Antimafia di Bari Francesco Giannella, il presidente di Confindustria Foggia Gianni Rotice e il presidente del Teatro Pubblico Pugliese, Pep-

pino D'Urso, moderati dal Capo Ufficio Stampa della Provincia Carmine Pecorella. In sala presenti anche rappresentanti dell'amministrazione provinciale, tra cui il vicepresidente Rosario Cusmai, i consiglieri Cataneeo e Ursitti, il segretario generale Giacomo Scalzulli, il dirigente Giovanni D'Atoli, Vittoria Lombardi e Grazia Lodato, Gabriella Berardi e di numerosi Comuni della Capitanata, del Prefetto e delle Forze dell'Ordine, oltre ai delegati degli enti ed associazioni aderenti alla Consulta. Si sono avute 42 adesioni ad oggi, tra associazioni ed importanti enti territoriali, quali il Comune di Foggia, di San Severo, di Cerignola, di Manfredonia, "ma è un numero destinato a crescere", ha detto Miglio. "L'auspicio è quello di promuovere l'antimafia sociale, ossia tutta una serie di attività finalizzate all'accrescimento della cultura della legalità", ha aggiunto. "In questo momento l'azione, pure lodevole, delle forze dell'ordine, non è bastevole a sconfiggere il fenomeno criminoso nella nostra terra. L'intento della Consulta è quello di mettere in rete tutta una serie di iniziative che pur vengono svolte dagli enti territoriali, e massimizzarne l'efficacia. Io credo che questa Consulta sarà foriera di buoni risultati, a giudicare dall'entusiasmo con la quale è stata accolta". "Iniziativa come queste sono importanti perché danno il segnale della necessità di una concertazione", ha spiegato Agostino De Paolis, dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale. "La sola repressione, e ve lo dice uno che ha fatto il poliziotto di strada per anni, non è sufficiente a superare certi problemi e a combattere certe organizzazioni criminali. La presenza di un organo in-

"La sola repressione non è sufficiente a superare certi problemi e a combattere certe organizzazioni criminali"

cardinato in sede alla Provincia assume un significativo valore. La presenza così numerosa di associazioni e Comuni rappresenta una possibilità importante di avere occhi e orecchie e sensibilità diffuse sul territorio. Il compito principale di chi farà parte della Consulta, a cui rivolgo il mio invito, sarà proprio quella di diventare sentinelle vigili sul territorio. Soltanto dalle vostre segnalazioni e dalle vostre richieste di intervento si potranno adeguare al meglio gli interventi sul territorio. Non servono operazioni di facciata, dobbiamo intervenire con la collaborazione di tutti", ha concluso De Paolis. "Non si può sempre aspettare che gli eventi accadano per esprimere dissenso. Non si può più andare avventicosi", ha chiarito Peppino D'Urso. "Non basta reprimere ma occorre una saldatura forte tra istituzioni. Anche il Teatro Pubblico Pugliese partecipa a questa Consulta, perché non si può parlare di riti e rassegne teatrali e non guardare a quello che succede ogni giorno. L'istituzio-



La conferenza stampa di ieri mattina

ne della Consulta è un segnale e un risultato importante, in un momento in cui situazioni allarmanti si susseguono a ritmo costante".

"Quella di Foggia è la provincia più difficile della Puglia, inutile girarci attorno", è stato il commento di Rosa Barone, presidente della Commissione Antimafia della Regione, "e il problema è soprattutto culturale. Credo che la Consulta, così come la politica, abbia l'obbligo di agire nelle scuole. Perché credo che partire dalla base, dall'educazione del cittadino, sia l'unica soluzione per uscire da questo buio in cui siamo", ha concluso Barone, che ha colto l'occasione per ribadire la sua intenzione di portare avanti la redazione del Testo Unico in materia di legalità, che prevede tutta una serie di misure di contrasto all'illegalità, al caporalato, al racket, all'usura ed al gioco d'azzardo patologico, che a novembre verrà portato in aula per essere approvato dal consiglio regionale.

I porti, risorse che possono dare di più

È cresciuto di sei volte il traffico container nel Mediterraneo tra il 1995 e il 2017 con la sponda Est-Mar Nero che si sviluppa a ritmi ancora più sostenuti della media, +630%. L'Italia ne ha approfittato in minima parte. Deve quindi recuperare: il trasporto via mare sostiene l'internazionalizzazione e l'export delle imprese italiane. Tutto con la Puglia e i suoi porti in una posizione strategica lungo la Strada della Seta e il Corridoio 8. Mentre già accoglie in numero sempre maggiore di croceristi e si appresta (finalmente) ad attrezzare i suoi porti minori («spesso da dragare», osservano all'Assessorato regionale ai trasporti) per ospitare yacht anche di lusso.

Un passo importante per la valorizzazione dei porti pugliesi potrebbe risultare la costituzione delle Zes, «Zone economiche speciali Adriatica» che connette le strutture portuali di Manfredonia, Barletta, Bari e Monopoli collegare agli aeroporti di Bari, Brindisi e Foggia. Zone composte da porto e retroporto in grado di favorire lo sviluppo del territorio perché destinatarie di importanti benefici fiscali e semplificazioni amministrative, che consentano lo sviluppo di imprese già insediate e che si insedieranno, attraendo anche investimenti esteri. Uno strumento nel quale dimostra di credere il presidente dell'Autorità di sistema portuale del mare, **Ugo Patroni Griffi**. Strutture in grado di valorizzare non solo le risorse ricavate dal mare ma anche di penetrare nelle economie interne del territorio, aprendo loro le vie per l'export. Ecco perché l'unione tra porto e aeroporto che favorisce soprattutto Brindisi, rara città con le due strutture che combaciano. «Ma tutto questo - commenta Ugo Patroni Griffi - può diventare realtà solo con strutture smart ad alta tecnologia».

Ma i porti sono dalle mille risorse. Pensiamo agli attracchi delle navi da crociera. L'Italia si conferma leader nel Mediterraneo nella classifica guidata dallo scalo di Barcellona, mentre Bari è al 17° posto con 550 mila passeggeri movimentati e 210 toccate nave: lo scalo è quello che fa registrare l'incremento più alti con un +38,3% di passeggeri e un +46,9% di navi attraccate. In parallelo si sta realizzando il progetto Themis (da 2,7 milioni di euro, da realizzare entro aprile 2020) dedicato a yacht e crociere di lusso nei porti di Brindisi e Bari.

Red. Spec.I



CONFINDUSTRIA

Antonella Mansi: Connex prepara la nuova impresa

Connex per creare una rete di innovazione al servizio delle imprese. Per diffondere la conoscenza e la cultura di impresa. È su questi temi che si basa il progetto di **Confindustria** che prenderà le mosse con il primo road show lunedì a

Venezia. «Il programma Connex - spiega Antonella Mansi, vicepresidente di **Confindustria** con delega all'organizzazione - punta sul partenariato industriale. Faremo rete per far crescere il sistema produttivo del Paese».

Nicoletta Picchio — a pag. 4

«Connex, imprese alleate per innovare, fare rete e crescere»

L'INTERVISTA

Antonella Mansi. La vicepresidente di **Confindustria** con delega all'organizzazione presenta il progetto

“

Questo progetto è un percorso che avrà il suo punto culminante a Milano il 7 e l'8 febbraio

“

Si parte da Venezia, in tutto 9 tappe. Vogliamo far capire l'importanza di lavorare insieme

Nicoletta Picchio

Connessione e futuro. Creare alleanze tra le aziende coinvolgendo il sistema industriale italiano, in una prospettiva di crescita e di quale futuro si immagina per un paese che è la seconda manifattura d'Europa. «C'è in Italia un tessuto economico di grande pregio che facendo sistema può realizzare un salto di qualità». Da queste considerazioni, spiega Antonella Mansi, vicepresidente di **Confindustria** per l'organizzazione, è nato Connex, un grande progetto di partenariato industriale che avrà come punto culminante un grande evento che si terrà a Milano il 7 e 8 febbraio del prossimo anno. Già il titolo dell'ini-

ziativa sintetizza gli obiettivi: «Creare un network tra le imprese, per condividere esperienze e fare rete. Integrare le filiere in modo verticale, ma creare anche scambi orizzontali di innovazione e competenze» continua la Mansi. Sono attese più di duemila imprese tra espositori e visitatori nella due giorni di evento che si terrà nell'ampio spazio del Mi.Co, Milano Congressi. Ma il network si avvierà già alla fine di quest'anno con una piattaforma digitale che sarà attiva a dicembre e che sarà permanente, «una grande piazza virtuale dove le imprese si potranno incontrare», in vista delle future edizioni che si terranno negli anni a seguire.

È un impegno di **Confindustria** per rendere più forte il sistema imprenditoriale italiano. Come sarà or-

ganizzato l'evento?

Sono state scelte quattro grandi macro aree tematiche: persona, azienda, città e territorio. Una scelta che già racchiude la visione innovativa e integrata dell'industria italiana, anche su settori tradizionali. Il tema persona è declinato coinvolgendo le filiere scienza della vita, salute, benessere, welfare. La fabbrica viene intesa



nell'espressione dell'innovazione, della realtà virtuale, del cloud. La città comprende energia, ambiente, rigenerazione urbana, servizi. Il territorio è considerato laboratorio dello sviluppo sostenibile e dell'economia circolare. Ci saranno incontri B2B tra le aziende, ma anche seminari, workshop su temi specifici, momenti di formazione anche con interventi di personaggi famosi a livello internazionale che prospetteranno le sfide con cui gli imprenditori si dovranno cimentare nei prossimi anni.

Due giorni di lavoro per gli associati a Confindustria ma non solo: sarà un evento aperto al pubblico e a chi non è iscritto. Un modo per diffondere la cultura di impresa e i valori dell'associazione?

Essere uniti, fare alleanze, trovare insieme soluzioni o nuovi mercati è un valore. E Confindustria nella sua realtà associativa lo esprime. È questo lo spirito dell'evento. Unire per essere più forti. In una visione di futuro del Paese. Ci saranno le grandi imprese iscritte,

per rafforzare le loro filiere con le pmi. E poi realtà finanziarie, a partire da Borsa italiana, della formazione, istituzioni: mondi vicini alla confederazione che magari sono lontani dal singolo imprenditore e che possono rappresentare occasione di crescita.

È il messaggio che diffonderete nella tappa del road show che comincerà domani?

Partiremo da Venezia e ci saranno complessivamente 9 tappe in tutta Italia, anche aperte ai non associati. Diffonderemo nel sistema imprenditoriale questa nostra capacità di unire e fare sistema. È un percorso cominciato già quest'anno con le Assise di Verona, focalizzato sull'identità dell'impresa. Con Connexx proseguiamo intercettando il sistema economico, facendo capire l'importanza di lavorare insieme. L'organizzazione è complessa, avremo la collaborazione di Assolombarda e come media partner il Sole 24 ore, che racconterà lo sviluppo dell'evento.

Si comincia con i road show e già

a dicembre sarà attiva la piazza virtuale?

Sì, per consentire alle aziende di inserire i propri profili e i nomi di chi parteciperà e permettere già l'avvio del dialogo che fisicamente avverrà nei due giorni a Milano.

Ci saranno anche presenze straniere: come sono state individuate?

Consideriamo l'Italia come ponte tra Europa e Mediterraneo. Ci sarà il Marocco, paese dell'Africa del Nord che collabora da tempo con le aziende italiane. E poi la Germania, partner strategico per l'industria italiana. E poi i paesi dell'Est, in cui Confindustria ha già una presenza strutturata e che vogliamo valorizzare. Stiamo anche lavorando per coinvolgere alcuni reti distributive tedesche su moda e food. Moltissimi saranno gli eventi organizzati e gli incontri BtoB, ma anche i visitatori potranno cercare appuntamenti nel market place e fissare incontri. Per mettere a disposizione di quanti più possibile il nostro patrimonio di conoscenze, connessioni e alleanze.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CHI È

Vicepresidente dal 2012

Imprenditrice ai vertici del gruppo SolMar, leader nel settore chimico (in particolare nella produzione e commercializzazione di acido solforico). Impegnata in Confindustria dove dal 2012 ha il ruolo di vicepresidente con delega all'organizzazione. Antonella Mansi è consigliere di amministrazione e dirigente di Nuova Solmine spa; presidente di Nuova Solmine Iberia e Hadri Tanks. In Confindustria è anche presidente di Confindustria servizi. È presidente del Centro di Firenze per la moda italiana, holding di Pitti Immagine. È stata presidente della Fondazione Mps. È Commendatore al merito della Repubblica italiana.

L'EVENTO

Parte il roadshow verso Connexx

Prima tappa domani a Venezia: comincia dal Veneto il road show sul territorio in preparazione di "Connexx", l'evento di partenariato industriale che si terrà il 7 e 8 febbraio 2019 a Milano, presso il Mi.Co, dove sono attese 2 mila aziende tra espositori e visitatori. Un appuntamento per connettere le imprese, aperto agli associati e non, per far crescere il sistema industriale italiano. I prossimi appuntamenti sono il 30 ottobre a Cagliari e Napoli, il 31 ottobre a Torino e Milano, il 5 novembre a Bari, il 6 a Roma, l'8 a Firenze e il 9 a Catania. A dicembre sarà attivo il market place, piattaforma virtuale dove le imprese potranno iscriversi, indicando anche chi parteciperà a Connexx, per iniziare a incrociare le disponibilità, obiettivi di incontro e fissare gli appuntamenti.

«Partenariato industriale».

«C'è in Italia un tessuto economico di grande pregio che facendo sistema può realizzare un salto di qualità». Da qui, spiega Antonella Mansi, vicepresidente di Confindustria (nella foto), è nato il progetto Connexx